###  LETTERE primo biennio

NOTE PRELIMINARI:

Gli insegnanti di Lettere del Biennio hanno concordato obiettivi e strategie che saranno proposti e verificati all’interno dei singoli Consigli di Classe, in seguito all’accertamento della preparazione di base degli alunni.

 Tale accertamento, svolto in clima sereno e anche tramite prove di ingresso, sarà il presupposto da cui partire per la stesura della programmazione sia in sede di Consiglio di Classe sia da parte del singolo insegnante. Il biennio, in questa ottica, oltre ad avere una sua specificità, ha una importante funzione di raccordo fra gli studi precedenti ed il Triennio successivo.

 **I T A L I A N O**

**EDUCAZIONE LINGUISTICA**

Obiettivo educativo centrale a livello interdisciplinare è l’acquisizione di capacità espressive nell’ambito dei diversi linguaggi per una maggiore articolazione del pensiero e per la conquista di un sapere ampio, critico e in continuo divenire.

Obiettivi specifici e tecniche didattiche delle abilità linguistiche nell’uso orale, che prevede la ricezione e la produzione:

* individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali;
* cogliere chiaramente il punto di vista dell’emittente e la finalità dominante del messaggio ricevuto;
* compiere inferenze fra le informazioni fornite dal discorso altrui e fra queste e il sapere già posseduto;
* selezionare nel discorso altrui aspetti di interesse generale e proporre su di essi una successiva discussione per chiarimenti, approfondimenti, confronti;
* produrre discorsi orali, in rapporto alle diverse situazioni comunicative, alle diverse finalità e al tempo dato a disposizione.

Strategie concordate:

interazione comunicativa in classe fra docente e discente su argomenti di pertinenza disciplinare e personale;

pratica frequente delle varie forme di produzione orale (conversazione, discussione, esposizione critica, discorso persuasivo...)

Conoscenze, abilità linguistiche nell’uso scritto, che prevede la ricezione e la produzione:

1) verificare in modo preciso la conoscenza e la capacità di applicazione delle regole ortografiche, il che costituirà elemento particolarmente significativo di valutazione nelle prove scritte

- lettura silenziosa secondo modalità e tecniche diverse in rapporto alle finalità da raggiungere;

- analisi e interpretazione dei testi sapendo:

individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;

usare le proprie conoscenze per compiere inferenze;

cogliere il significato essenziale del testo.

-lettura ad alta voce, rendendo l’esecuzione funzionale alla situazione e regolando gli aspetti fonici e di direzione comunicativa;

accanto al tradizionale tema ci sarà l’elaborazione e la produzione di testi inerenti alle varie tipologie di scrittura.

2) Sviluppare nel corso del biennio una scrittura sintatticamente corretta e logicamente coesa:

realizzazione di forme di scrittura diverse in rapporto all’uso e alle situazioni comunicative, distinguendo fondamentalmente tra scritture strumentali o di uso personale e scritture di ampia diffusione e diversa funzione, che richiedono attenta pianificazione.

Avviamento alla scrittura creativa e all’acquisizione di uno stile personale.

Strategie concordate:

* elaborazione di schede di lettura e recensioni di libri, film, spettacoli;
* appunti di lezioni, di conferenze;
* richieste scritte rivolte ad uffici e istituzioni;
* stesura di questionari per inchieste e risposte a questionari aperti o chiusi.
* elaborazione di testi narrativi e poetici attraverso tecniche sperimentali.
* elaborazione e produzione di testi inerenti alle varie tipologie di scrittura anche in relazione alle prove dell’Esame di Stato.

Riflessione sulla lingua

Saranno approfonditi e ampliati i seguenti nuclei tematici:

* rapporto fra il linguaggio verbale e i linguaggi non verbali;
* aspetti generali della comunicazione (situazioni comunicative e funzioni della lingua);
* differenze linguistiche relative all’uso parlato e all’uso scritto);
* varietà dei tipi di testo;
* strutture fonologiche finalizzate al recupero e al consolidamento ortografico;
* strutture morfosintattiche attraverso lo studio della frase e del periodo;
* utilizzo appropriato del lessico e dei significati;
* riconoscimento di aspetti retorici nell’uso comune e letterario della lingua
* origine ed evoluzione storica della lingua italiana e suoi rapporti con i dialetti e con le altre lingue.

**EDUCAZIONE LETTERARIA**

Obiettivo primario è lo sviluppo della capacità di percepire la funzione specifica della “Comunicazione Letteraria”, la quale genera conoscenza attraverso l’esperienza estetica, le facoltà dell’immaginario e stimola la personale creatività linguistica del fruitore.

* Requisiti **essenziali** richiesti all'alunno alla fine del primo anno del Biennio:
* saper leggere, comprendere e riassumere un testo adeguato alle conoscenze possedute.
* sapere individuare le funzioni di brevi testi di vario genere e il registro usato dall’autore;
* strutturare un testo nelle sue caratteristiche fondamentali (focalizzazione dell’argomento, coerenza, coesione...);
* possedere una competenza lessicale di base;
* usare correttamente le regole ortografiche e le strutture morfosintattiche,
	+ Requisiti **essenziali** richiesti alla fine del secondo anno del Biennio:
* riconoscere e utilizzare i linguaggi delle varie discipline;
* procedere con sicurezza nell’analisi del periodo;
* comprendere, analizzare e produrre testi argomentativi ed espositivi adeguati all’esperienza e alle conoscenze possedute;
* riconoscere i vari tipi di testi letterari in modo adeguato alle conoscenze acquisite.

**Conoscenze**

Classe I: Principali forme narrative, lettura di passi antologici e lettura integrale di opere di narrativa italiana o straniera di autori classici o contemporanei. Epica antica: passi scelti tratti dall’Iliade, dall’Odissea e dall’Eneide; il genere teatrale; l’articolo di giornale.

Scrittura: prendere appunti, riassumere; analisi del testo narrativo, descrittivo, espositivo.

Classe II: Il genere poetico; lettura integrale di opere di narrativa italiana o straniera di autori classici o contemporanei. Lettura integrale dei “Promessi Sposi” di A. Manzoni e/o scelta di alcuni percorsi tematici (a scelta del docente la lettura del romanzo può iniziare in prima).

Prime espressioni della letteratura italiana: poesia religiosa, scuola siciliana, poesia toscana

Scrittura: analisi del testo poetico, recensione di libri e film; articolo di giornale e testo argomentativo

**L A T I N O**

Ripasso accurato di analisi logica e analisi del periodo, indispensabili per l’avviamento allo studio del latino

Conoscenze, abilità, competenze

Comprendere e tradurre un testo latino, ovvero esercitare la competenza linguistico-testuale di tipo ricettivo attraverso:

* l’acquisizione di strumenti per la comprensione del testo latino ai livelli sintattico-morfologico-lessicale;
* l’individuazione, sui testi, di elementi grammaticali, sintattici e morfologici;
* l’acquisizione di progressivi livelli di autonomia nell’analisi del testo, utilizzando le conoscenze grammaticali di base e gli strumenti di consultazione necessari
* stabilire, attraverso i testi, il contatto diretto con il mondo latino.
	+ Requisiti **essenziali** richiesti all'alunno alla fine del primo anno del Biennio:

-riconoscere e spiegare le strutture morfosintattiche affrontate durante l’anno scolastico;

-tradurre in lingua italiana con scelte lessicali il più possibili adeguate.

* Requisiti **essenziali** richiesti alla fine del secondo anno del Biennio:

-si riconfermano i requisiti minimi indicati per il primo anno, applicati a strutture gradualmente più complesse e a testi più impegnativi;

-si richiede poi una maggiore consapevolezza riguardo al significato dei testi tradotti e analizzati nel corso dell’anno.

**Contenuti**

Classe I: Riconoscimento parti del discorso; declinazioni, casi, generi, numero; coniugazioni, modi, tempi, persona; principali complementi e pronomi.

Classe II: Ablativo assoluto, participio congiunto; perifrastiche; cum+ congiuntivo; proposizioni indipendenti con l’indicativo e principali proposizioni dipendenti; nom + infinito; videor; accusativo: verbi impersonali.

.

**STORIA - GEOGRAFIA**

Conoscenze , abilità, competenze:

conoscere tratti salienti di culture e di civiltà antiche e medioevali cogliendone differenze, analogie e dimensione temporale;

acquisire consapevolezza che il carattere specifico della conoscenza storica risiede nell’esame critico di tutte le possibili testimonianze;

favorire la graduale presa di coscienza della problematicità delle ricostruzione storica;

comprendere ed utilizzare con competenza espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.

* Requisiti essenziali richiesti all’alunno alla fine del Biennio per quanto riguarda la Storia e Cittadinanza e Costituzione:

-conoscere ed esporre con coerenza i contenuti essenziali, mettendoli in relazione fra di loro ;

-saper collocare nel tempo e nello spazio eventi e processi.

**Contenuti**

Classe I: dalle civiltà del vicino oriente(Sumeri, Babilonesi..) al I sec. d.C.; eventuali riferimenti alla storia locale

Classe II: dal II sec. d.C. fino all’XI secolo; eventuali riferimenti alla storia locale

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento:

* analizzare a grandi linee diversi sistemi territoriali, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici, antropici e le loro più evidenti interdipendenze;
* individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo socio-economico di un Paese;
* confrontare l’assetto territoriale di spazi diversi, considerando che ogni gruppo umano tende ad organizzare il suo territorio sulla base delle proprie valenze socioculturali e delle risorse ambientali specifiche.
* maturare il senso di responsabilità nei confronti dei meccanismi della natura e della gestione delle risorse;
* usare un linguaggio geografico appropriato, dimostrando il possesso della terminologia specifica;
* saper descrivere ed inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale e i processi di trasformazione
* Requisiti **essenziali** richiesti alla fine del biennio:

-saper padroneggiare gli strumenti propri dello studio della geografia (carte geografiche, scale, grafici, atlanti);

-conoscere i fenomeni e i problemi analizzati nelle caratteristiche principali e saperli collocare nello spazio.

**EDUCAZIONE CIVICA**

Fra gli argomenti indicati di seguito, o altri comunque coerenti con le finalità dell’educazione alla cittadinanza (vd Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, si selezioneranno quelli che meglio si inseriscono nella programmazione dei singoli docenti, in accordo coi colleghi dei rispettivi Consigli di classe

**Classi prime**

**Materie coinvolte: Italiano, Storia e geografia, Latino**

Democrazia, leggi e cittadinanza

Principi basilari della Costituzione

Legalità (Italiano-Promessi sposi/letture antologiche)

Il rapporto con lo straniero (Italiano-poemi epici)

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Lessico giuridico e familiare (Latino)

La condizione femminile (violenza e discriminazione di genere)

Come riconoscere le fake news

**Classi seconde**

**Materie coinvolte: Italiano, Storia e geografia, Latino**

Democrazia, leggi e cittadinanza

Principi basilari della Costituzione

Legalità (Italiano-Promessi sposi/letture antologiche)

Il rapporto con lo straniero e il concetto di ospitalità (Italiano-poemi epici)

Migrazioni

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Unione Europea e Organismi internazionali

Lessico giuridico e familiare (Latino)

La condizione femminile ( violenza e discriminazione di genere)

Come riconoscere le fake news

**Valutazione**

La valutazione globale dell’alunno risulta dal complesso delle osservazioni sistematiche e va oltre le singole prove formali, scritte e orali, che hanno, comunque, una indiscussa importanza.

Essa presuppone un’accurata ed attenta verifica della preparazione di base degli alunni e si misura in relazione al percorso da essi compiuto in direzione degli obiettivi messi a punto dagli insegnanti.

Strategie e tecniche opportune saranno concordate a livello di Consiglio di Classe e a livello disciplinare dai singoli docenti.

Accanto alle prove tradizionali, possono essere utilizzati altri tipi di prove atte a verificare, di volta in volta, abilità e contenuti specifici.

###  LETTERE secondo biennio - classi quinte

NOTE PRELIMINARI:

Le “intese” saranno adeguate alle singole classi dopo attento esame delle specifiche situazioni: non ne saranno tuttavia modificati i presupposti di fondo e gli obiettivi.

**I T A L I A N O**

Finalità:

* far maturare negli alunni la consapevolezza della complessità e specificità del fenomeno letterario inteso come particolare forma di conoscenza del reale;
* stimolare la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi della letteratura italiana in collegamento con le altre letterature soprattutto europee;
* sviluppare la competenza linguistica espressiva padroneggiando i diversi contenuti;
* stimolare la lettura integrale di testi letterari;
* rafforzare la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, con una gradualità di acquisizioni da attivare nel corso del secondo biennio

Obiettivi generali di apprendimento

In continuità con gli obiettivi conseguiti nel biennio e nella prospettiva di una maggior complessità e di una più ampia articolazione sul piano dello sviluppo delle abilità e della acquisizione di conoscenze, ci si propongono i seguenti obiettivi:

* saper analizzare e contestualizzare i testi;
* saper operare riflessioni critiche sulla letteratura;
* saper esporre in modo coerente e chiaro

Contenuti

Nell’impostazione del lavoro si curerà di inserire le tematiche letterarie nel contesto storico-sociale curando l’acquisizione dei seguenti concetti: “testo letterario”, “istituzione letteraria”, “critica letteraria”, relazione tra produzione letteraria e società, relazione tra produzione letteraria e altre manifestazioni artistiche.

Sinteticamente, per le singole classi si indicano i seguenti contenuti:

 Classe terza: dallo Stilnovo al 1500

 Classe quarta: dal 1500 al 1800 - Manzoni

 Classe quinta: 1800 - 1900

Definito l’ambito cronologico e culturale del programma di letteratura italiana, la scelta dei “percorsi” e la scansione della materia restano alla libera valutazione dei singoli docenti, anche in relazione alla programmazione del Consiglio di Classe.

**Classe terza**

Capacità, competenze:

* capacità di individuazione dei punti fondamentali della cultura medioevale umanistico rinascimentale e degli autori studiati;
* capacità di lettura, comprensione, rielaborazione dei testi;
* acquisizione di una parziale autonomia di lettura dei testi letterari inerenti al programma, non necessariamente analizzati in classe;
* capacità di esporre in modo chiaro, corretto ed appropriato contenuti programmati o altri

 Le abilità indicate dovranno essere affinate nelle classi successive.

Contenuti

Mantenendo sostanzialmente inalterato il programma di letteratura italiana precedentemente indicato, si concorda di effettuare lo studio della Divina Commedia” nel presente anno di corso, nel naturale contesto della cultura medioevale o lo studio della prima cantica, concludendo poi la lettura dell’opera (Purgatorio-Paradiso) nella classe IV. A scelta del docente, la lettura della Commedia può essere fatta nel corso del triennio e completata in quinta).

Rimane comunque aperta un’ulteriore ipotesi di lavoro:

lettura di alcuni testi del Novecento nell’ambito della stessa classe terza, come anticipazione di uno studio più strutturato da effettuare nella classe quinta; allo stesso modo potranno essere affrontati temi di attualità sia a livello disciplinare che autonomamente (ad esempio il rapporto tra culture diverse)

**Classe quarta**

Obiettivi specifici:

* capacità di rielaborazione personale, seppure a livelli differenziati;
* partecipazione al dibattito critico con contributo personale;
* avvio ad una lettura autonoma di testi scelti nella e dalla classe, per iniziativa degli studenti e su sollecitazione degli insegnanti.

Contenuti

In relazione a quanto precedentemente esposto (possibilità di un’ampia trattazione del Novecento in V), si può completare lo studio della Commedia nel presente anno di corso (Purgatorio e Paradiso).

Si individuano come possibili percorsi interdisciplinari relativamente ai nodi cruciali del percorso storico-letterario i seguenti punti:

1. problema del rapporto “intellettuali e potere” e concetto di “stato”;
2. Galileo e lo sviluppo della scienza, rapporti tra scienza e fede con utilizzo di strumenti didattici integrativi (film, testi teatrali...);
3. Illuminismo e nascita di un “mondo nuovo”.
4. Preromanticismo e Foscolo
5. Romanticismo e Manzoni

**Classe quinta**

Obiettivi specifici:

* saper individuare in modo autonomo i propri interessi di lettura e le modalità di approccio al programma;
* saper “ritrovare”, attraverso la lettura autonoma di un testo, l’autore nella sua globalità ed il suo contesto socio-culturale-letterario.

Conoscenze

Nella prospettiva di un approfondimento del Novecento, si potranno attuare scelte culturalmente motivate di alcuni autori dell'Ottocento.

Si individuano come possibili percorsi:

a) lo svolgimento del “romanzo” dell’800 e del 900, anche con agganci alle letterature straniere;

b) la poesia dell’800 e del 900

c) il senso della modernità nel passaggio dall’800 al ‘900 attraverso un lavoro interdisciplinare (discipline letterarie, filosofiche, scientifiche...)

**Metodo**

Alla lezione frontale, di cui si riconosce l’importanza e l’utilità in diversi momenti dell’attività didattica, saranno affiancate altre metodologie:

attività di studio in classe a livello individuale o di gruppo, con approccio diretto al testo;

confronto, a livello di classe, su letture effettuate in modo autonomo su testi scolastici o su altri testi.

**Prove scritte**

Elaborazione e produzione di testi inerenti alle varie tipologia di scrittura in relazione alle prove dell’Esame di Stato.

**Educazione alla lettura**

Nell’epoca della televisione è compito della scuola educare alla lettura. L’educazione alla lettura compete a ciascuna disciplina, ma in modo particolare all’insegnamento dell’italiano, che ha, al proprio centro, lo studio del testo letterario classico. Si intende proporre alcune indicazioni:

1. classici dal programma o extraprogramma
2. testi liberamente scelti dallo studente oltre a quelli proposti dall’insegnante.

**Cinema Teatro Musica**

Si ritiene inoltre di attribuire uno spazio particolare al teatro, alla musica e al cinema come forma espressiva tipica del ‘900, in relazione a tematiche, autori, testi letterari relativi non solo al programma di italiano, ma ad un ambito culturale pluridisciplinare.

**LATINO**

In rapporto all’indirizzo specifico della scuola ed alle aspettative degli studenti, si definiscono le seguenti finalità:

* ampliamento dell’orizzonte storico, senso della continuità storico-culturale della civiltà europea e della sua comune matrice;
* sviluppo della competenza linguistica e dell’abitudine ad operare confronti tra diversi modelli linguistici e diverse realtà culturali;
* potenziamento delle capacità di astrazione e riflessione.
* ipotesi di lavoro su testi latini di carattere scientifico (scienze naturali, architettura, agricoltura)

**Conoscenze**:

* conoscenza delle più frequenti strutture sintattico morfologiche della lingua latina e individuazione dei nessi tra lingua latina e lingua italiana;
* conoscenza del patrimonio letterario latino, collocazione dei testi e degli autori nella storia letteraria, riconoscimento dei rapporti tra mondo latino e cultura moderna;
* analisi e contestualizzazione dei testi letterari.

**Competenze, capacità (lingua):**

* conseguimento di una competenza linguistica adeguata al livello di complessità delle strutture della lingua in relazione ai singoli anni di corso;
* affinamento delle capacità d’uso e consultazione degli strumenti utili per la traduzione (dizionari, grammatiche...)
* affinamento progressivo delle capacità di traduzione, da testi di media complessità a testi più complessi sia di autori studiati sia di altri legati al contesto in cui tali autori si collocano;
* capacità di analisi linguistica-sintattica-stilistica e di comprensione del testo.

Nello specifico:

per la classe terza completamento della sintassi dei casi in relazione al livello di partenza delle singole classi e studio della sintassi del verbo e del periodo, prevedendone il completamento nella classe quarta.

**Conoscenze, competenze, capacità (letteratura):**

* conoscenza della cultura e della letteratura del periodo storico-letterario studiato;
* capacità di rielaborazione personale delle tematiche letterarie , seppure a livelli differenziati, e di collegamento interdisciplinare con le altre lingue e letterature studiate.

Nello specifico:

Classe terza.: dalle origini all’età di Cesare;

Classe quarta.: l’età di Cesare ed Augusto

Classe quinta: dall’età di Tiberio alla caduta dell’Impero Romano d’Occidente

Traduzioni ed analisi letterarie saranno effettuate prevalentemente su testi d’autore inseriti nel periodo storico-letterario esaminato, in modo che lo studio della letteratura sia compiuta dal/sul testo e possa usufruire della conoscenza più approfondita dell’autore e del periodo.

Si propongono alcune ipotesi oltre alla classica traduzione di un brano:

1. testo latino di ampiezza varia; questionario su struttura essenziale del testo; parole-chiave; strutture sintattiche; elementi lessicali; esposizione del contenuto attraverso riassunto; eventuale traduzione parziale o totale
2. due o tre frasi brevi, mirate, ciascuna da tradurre e commentare
3. traduzione da un contesto noto (es. brano di un’opera che si sta studiando)
4. traduzione e commento di un testo
5. testo latino con traduzione a fronte: analisi strutturale e commento (quarta/quinta)

In relazione alle esigenze emerse nelle classi potranno essere operate scelte per temi in senso diacronico e sincronico.

Si sono prospettate le seguenti possibilità di coordinamento interdisciplinare tra Italiano e Latino:

-analisi delle strutture del testo poetico e narrativo in ambito linguistico e letterario;

-collegamento fra testi del mondo latino e della cultura italiana;

-approfondimento dello studio di autori italiani attraverso la lettura di alcune loro opere in latino (Umanisti, Pascoli....).

**EDUCAZIONE CIVICA**

Fra gli argomenti indicati di seguito, o altri comunque coerenti con le finalità dell’educazione alla cittadinanza (vd Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, si selezioneranno quelli che meglio si inseriscono nella programmazione dei singoli docenti, in accordo coi colleghi dei rispettivi Consigli di classe

**Classi terze**

**Materie coinvolte: Italiano, Latino**

Senso dello Stato (Dante, Petrarca, Machiavelli)

Rivoluzioni politiche (Cesare)

Rapporto intellettuale-potere (Dante, Petrarca)

Rapporto Stato-Chiesa

**Classi quarte**

**Materie coinvolte: Italiano, Latino**

Senso dello Stato (Machiavelli, Sallustio, Cicerone)

Rivoluzioni politiche (Sallustio, Cicerone)

Rapporto intellettuale-potere (Machiavelli, Ariosto, Tasso; Sallustio, Cicerone, autori Età augustea)

Rapporto Stato-Chiesa (Machiavelli, Galilei)

Pena di morte (Beccaria, Illuminismo)

Riflessione sul diritto (diritti inalienabili e loro violazione)

**Classi quinte**

**Materie coinvolte: Italiano, Latino**

Legalità e lavoro (Verga, Pratolini, Sciascia)

Resistenza e Shoah (Levi, Fenoglio, Pavese)

Rapporto intellettuale-potere (Seneca, Tacito)

Rapporto uomo-natura (Leopardi, Lucrezio, Seneca)

° L’ indicazione degli autori non è ovviamente esaustiva.

**Valutazione (Italiano - Latino)**

Riguardo alla valutazione, si ribadisce la necessità di renderla quanto più possibile chiara e trasparente agli occhi degli studenti, fondata cioè su criteri riconoscibili, riconfermandone l’importanza anche nell’iter formativo. Pertanto è necessario rendere noti alla classe i criteri di valutazione, in un momento istituzionalizzato apposito, da richiamarsi periodicamente.